

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

RITA BERNARDINI

Al Ministro della Giustizia, per sapere - premesso che:

secondo quanto riportato dall'Agenzia ANSA di venerdì 13 novembre c.a., un detenuto 43enne, Massimo Gallo, si sarebbe suicidato il giorno precedente nel carcere di Vercelli. L'uomo - secondo quanto si è appreso - sarebbe stato trovato impiccato nel sottoscala che conduce al cortile dei passeggi del carcere;

Gallo - secondo una prima ricostruzione - si sarebbe tolto la vita portando con sé un lenzuolo che avrebbe poi annodato all'inferrata di un cancello inutilizzato del sottoscala della sezione;

secondo il Centro Studi Ristretti Orizzonti la morte del detenuto sarebbe stata classificata come "suicidio" un po' troppo frettolosamente, anche perché: a) sarebbe la prima volta che un detenuto si suicida fuori della cella; b) non si capisce come Massimo Gallo sia riuscito a portare con sé fuori della cella un lenzuolo sfuggendo con ciò alla perquisizione; c) la morte per auto-impiccagione non è mai istantanea ma si verifica dopo non meno dieci minuti, sicché non si capisce proprio come sia stato possibile che nessuno si sia accorto di quanto stava succedendo;

Gallo è il 63° detenuto che si è tolto la vita dall'inizio dell'anno; in pratica negli istituti di pena italiani in appena 10 mesi è stato superato il numero dei suicidi dell'intero anno 2008, con un aumento stimato di circa il 30%;

sempre secondo quanto contenuto nel Dossier "Morire di Carcere" curato da Ristretti Orizzonti, in dieci anni 1.500 detenuti hanno perso la vita all'interno delle carceri: in pratica muoiono 150 detenuti all'anno; un terzo per suicidio e gli altri due terzi per "cause naturali" non meglio specificate;

a tal proposito il presidente della Conferenza regionale Volontariato e Giustizia, Maurizio Mazzi, ha ribadito che, annualmente, in carcere si registra un tasso di suicidi pari a circa il 14%, a fronte dello 0,7% registrato all'esterno, suicidi che peraltro crescono in parallelo al sovraffollamento, e quindi al peggiorare delle condizioni di vita;

a giudizio dell'interrogante una politica di fermezza verso il crimine non esclude certo la realizzazione di un sistema carcerario che, dovendo essere costituzionalmente finalizzato al recupero ed al reinserimento del detenuto, deve poter offrire una condizione minimale di vivibilità, soprattutto nei confronti di quei gruppi vulnerabili al rischio-suicidio come le persone sottoposte a isolamento o comunque a forme di inasprimento del regime detentivo;

evidenziato che il grave problema delle morti e dei suicidi all'interno delle strutture penitenziarie deve essere tenuto in alta considerazione da parte del Ministero della Giustizia, atteso che la vita, la salute e, più in generale, il benessere fisico e psichico delle persone che si trovano in stato di privazione della libertà personale sono elementi che meritano una specifica attenzione ed un costante impegno giusto quanto disposto dallo stesso Ordinamento Penitenziario:-

se il Ministro sia a conoscenza dei fatti descritti in premessa;

se intenda avviare una indagine amministrativa interna al fine di appurare se quello di Massimo Gallo possa essere effettivamente classificato come suicidio e, in caso di risposta positiva, se nei confronti del predetto detenuto siano state messe in atto tutte le misure di sorveglianza previste e necessarie e quindi se non vi siano responsabilità di omessa vigilanza e cura da parte dell'Amministrazione dell'istituto;

se non ritenga che l'alto tasso di suicidi in carcere dipenda dalle condizioni di sovraffollamento degli istituti di pena e dalle aspettative frustrate di migliori condizioni di vita al loro interno;

quali iniziative, più in generale, il Governo intenda assumere per contenere e ridurre l'alto tasso dei decessi per suicidio in carcere;

se non intenda promuovere con urgenza la creazione di un Osservatorio Permanente per l'esame analitico dei singoli casi di suicidio verificatisi all'interno degli istituti di pena, al fine di comprenderne - ed auspicabilmente rimuoverne - le cause.